



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 74 DEL 30/11/2024

OGGETTO: PROROGA DELLA VIGENTE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **10:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
FARINA LAURA	Consigliere	Assente
RUOZZI DAVIDE	Consigliere	Presente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Assente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Farina Laura e Berselli Giuseppe.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 15.

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori Vacondio Domenico, Spano Cristina e Cassinadri Marco.

Nella presente delibera non viene riportato il processo verbale della discussione per il quale si fa rinvio alla registrazione della seduta odierna, così come previsto dall'art. 56 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 28 del 23/03/2023.

L'integrale trascrizione del dibattito sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna.

OGGETTO: PROROGA DELLA VIGENTE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli atti sotto indicati:

DELIBERE DI C.C.:

- n. 91 21/12/2023 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024/2026 - NOTA DI AGGIORNAMENTO" e s.m.i.;
- n. 92 del 21/12/2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026" e s.m.i.;

DELIBERE DI G.C.:

- n. 214 del 28/12/2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI DI SETTORE" e s.m.i.;
- n. 9 del 30/01/2024 ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026" e s.m.i.;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 28/11/2016 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale PSC;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 28/11/2016 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE;
- In data 28/12/2016 sul BURERT n.388 la Regione Emilia Romagna ha dato notizia dell'avvenuta approvazione del Piano Strutturale Comunale PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio RUE. A decorre dalla predetta data, gli strumenti urbanistici sono divenuti vigenti a norma di legge;

RICHIAMATO:

- il R.D. n.3267/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani" e il R.D. n.1126/1926 "Regolamento per l'applicazione del R.D.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

n.3267/1923” che istituiscono e normano il vincolo idrogeologico;

- la Legge Regionale n.3/1999 “Riforma del sistema regionale locale”, che modifica la legge regionale n.22/2000 “Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture – Disposizioni attuative e modificative della Legge Regionale n.3/99”, nell’ambito di un organico e ampio processo istituzionale di ridistribuzione delle competenze e delle funzioni dai livelli regionale a quello delle diverse autonomie territoriali, riorganizzazione delle competenze e la ripartizione delle funzioni anche per la materia di “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n.20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e smi, che apporta modifiche al processo della pianificazione, con ricadute sulla disciplina del “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n.24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e smi in merito agli aspetti di dissesto e rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che:

- con gli artt.148-149 della Legge Regionale n.3/1999 le funzioni relative al “vincolo idrogeologico” sono state delegate alla Comunità Montane ed ai restanti comuni interessati alle aree soggette al vincolo;
- con deliberazione di Giunta regionale n.1117/2000 è stata approvata la direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del “vincolo idrogeologico”;
- la Legge Regionale n.30/1981 smi delega alle comunità Montane le competenze in materia forestale mentre con delibera del Consiglio Regionale n.2354/1995 si sono approvate le prescrizioni di massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.);
- la Legge Regionale n.13/2015 concernente al riordino del sistema di governo regionale, all’art.21, delega ai Comuni e alle Unioni dei Comuni le funzioni in materia di “vincolo idrogeologico” e di gestione forestale;
- sul territorio provinciale le suddette funzioni, oltre all’Unione Montana dei comuni dell’Appennino Reggiano e i Comuni di Baiso, Canossa e Viano, facenti parte dell’ex Comunità Montana, interessano i comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San polo d’Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo;
- i suddetti comuni fanno parte delle seguenti unioni di comuni: Unione Tresinaro Secchia (Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Viano), Unione Val d’Enza (canossa, San Polo d’Enza), e Unione Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo);

DATO ATTO che nella Provincia di Reggio Emilia le zone soggette a “vincolo idrogeologico” riguardano il territorio della Comunità Montana e dei Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d’Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 29/12/2021 con la quale si è approvata e sottoscritta la convenzione per il conferimento in materia di “Vincolo idrogeologico” all’Unione Montana dei comuni dell’Appennino (ai sensi dell’art.149 della LR n.3/99 e DGR n.1117/2000);

PRESO ATTO che in data 16/11/2024 prot.n.23471 è pervenuta la comunicazione dell’Unione Montana dei comuni dell’Appennino in merito al resoconto della convenzione vigente e conferimento di deleghe per l’esercizio delle funzioni relative al “vincolo idrogeologico” e “forestazione”. La vigente convenzione è in scadenza il 31/12/2024



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

pertanto si ha la necessità di prorogare gli effetti della presente convenzione;

RICHIAMATO l'art.7 della vigente Convenzione - Rep.n.10230/2022:

ART. 7 – DURATA E RECESSO

La durata della convenzione è di 3 anni, a decorrere dal 01/01/2022, prorogabile una sola volta per lo stesso periodo di tempo e/o rinnovabile mediante apposito atto degli organi competenti.

Il recesso dalla presente convenzione può essere deliberato dal Consiglio dei rispettivi enti a partire dal secondo anno dalla firma della convenzione ed entro il mese di giugno di ogni anno con effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

VALUTATA l'esperienza passata, iniziata nel 2000, regolata da apposita convenzione relativa allo svolgimento delle funzioni di delega sul vincolo idrogeologico stipulata tra l'Unione Montana dei comuni dell'Appennino e i comuni pedecollinari (Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo);

RAVVISATA la necessità e l'opportunità di prorogare di tre anni (con scadenza 01/01/2028), ai sensi dell'art.7 della vigente convenzione di cui all'oggetto – Rep.n.10230/2022, la convenzione sottoscritta tra l'Unione Montana dei comuni dell'Appennino e i comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo al fine di disciplinare il conferimento della delega per le funzioni in materia “vincolo idrogeologico” e “forestazione” (**Allegato A**), ai sensi degli artt.149-150 della Legge Regionale n.3/99 smi e DGR n.1117/2000;

DATO ATTO che la relativa spesa trova copertura economica all'Int.n.2850 Cap.n.687/0 “Convenzione vincolo idrogeologico” del Bilancio di previsione;

VISTO:

- il R.D. n.3267/1923 smi;
- il R.D. n.1126/1926 smi;
- la L. n.241/1990 smi;
- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- la L.R. n.3/99 smi;
- la L.R. n.20/2000 smi;
- la L.R. n.15/2013 smi;
- la L.R. n.24/2017 smi;
- la D.G.R n.1117/2000;
- il vigente Piano Strutturale Comunale PSC;
- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio RUE;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 smi, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore “*Pianificazione Territoriale*”, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Settore “*Finanziario*”, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 nel suo testo vigente;

Il presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) Di prorogare, per le motivazioni illustrate precedentemente, la convenzione avente Rep.n.10230/2022 (**Allegato A**) tra l'Unione Montana dei comuni dell'Appennino e i comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano e Vezzano sul Crostolo al fine di disciplinare il conferimento della delega per le funzioni in materia "vincolo idrogeologico" e "forestazione", ai sensi degli artt.149-150 della Legge Regionale n.3/99 smi e DGR n.1117/2000;
- 2) Di trasmettere il presente atto all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino per gli aspetti di propria competenza;
- 3) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs n.33/2013, art.23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del presente provvedimento.

Successivamente si pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
FERRARI LUCIANO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

CONVENZIONE

tra il Comune di Casalgrande

e

l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

per

il conferimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico, di cui all'art.149 della Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, al R.D. 3267/23, alla delibera della Giunta Regionale n.1117/2000.

Con la presente convenzione

tra

il **COMUNE DI CASALGRANDE (RE)** legalmente rappresentato dall'arch. Giuliano Barbieri quale Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale" in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.97 del 29/12/2021;

e

L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO, legalmente rappresentata dall'Ing. Chiara Cantini domiciliata presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano in Via dei Partigiani n. 10 a Castelnovo ne' Monti (RE), la quale dichiara di agire in qualità di Responsabile del Servizio Programmazione, Tutela e Valorizzazione del Territorio ed in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto in virtù della deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 37 del 30/11/2021;

PREMESSO:

- che con gli artt.148 e 149 della Legge Regionale n.3/99 le funzioni relative al vincolo idrogeologico sono state delegate alle Comunità Montane ed ai restanti comuni interessati alle aree soggette al vincolo;
- che con deliberazione di Giunta Regionale 11.7.2000 n.1117 è stata approvata la Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico;
- che la Legge Regionale n.13/2015 concernente il riordino del sistema di governo regionale, all'art. 21, delega ai Comuni e alle Unioni dei Comuni le funzioni in materia di vincolo idrogeologico e di gestione forestale e delle P.M.P.F.;
- che il Nuovo Regolamento Regionale Forestale n. 3 del 1 Agosto 2018, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/81, sostituisce le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e disciplina, per l'intero territorio regionale, la realizzazione degli interventi di gestione dei boschi e degli altri ambiti di interesse forestale di cui al comma 3 del medesimo articolo;
- che sul territorio provinciale le suddette funzioni, oltre all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e i Comuni di Baiso, Canossa e Viano, facenti parte dell'ex Comunità Montana, interessano i comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano, e Vezzano sul Crostolo;
- che i suddetti comuni fanno parte delle seguenti unioni di comuni: Unione Tresinaro Secchia (Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Viano), Unione Val d'Enza (Canossa, San Polo d'Enza), e Unione Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo);

TENUTO conto dell'esperienza passata, iniziata nel 2000, regolata da apposita convenzione relativa al vincolo idrogeologico, stipulata tra la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e i 7 Comuni pedecollinari di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano, e Vezzano sul Crostolo;

DATO ATTO che:

- i comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo svolgono le funzioni di gestione forestale e delle P.M.P.F. mediante l'Unione Colline Matildiche;
- i comuni di Baiso e Viano svolgono le funzioni in materia di vincolo idrogeologico e di gestione forestale e delle P.M.P.F. mediante l'Unione Tresinaro Secchia;
- il comune di San Polo d'Enza svolge la funzione di gestione forestale e delle P.M.P.F. mediante l'Unione Val D'Enza;

VERIFICATO:

- che tutte le convenzioni in essere relativamente alle suddette funzioni sono scadute nel corso del 2021 o scadranno entro il 2021, fatta eccezione per la convenzione stipulata con Comune di Vezzano sul Crostolo relativamente al vincolo idrogeologico, che scadrà il 13/04/2022;
- Che relativamente alle convenzioni scadute, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano sta svolgendo senza soluzione di continuità le relative funzioni;

SENTITI i comuni e le unioni interessati per quanto di competenza e ravvisata la necessità e l'opportunità, per disciplinare il conferimento della delega per le funzioni in materia di vincolo idrogeologico e forestazione, di stipulare un'unica nuova convenzione tra l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ed i suddetti Enti, della durata di un triennio, decorrente dal 01/01/2022 al fine di uniformare le scadenze delle stesse;

RITENUTO di applicare per i Comuni dell'ex Comunità Montana (Baiso, Canossa, Viano) una riduzione del 30% delle tariffe stabilite di seguito per i servizi relativi al vincolo idrogeologico e forestazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione, stipulata ai sensi degli articoli 30 e 32 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, ha per oggetto il conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano da parte del Comune di Casalgrande, per quanto di rispettiva competenza, dei compiti e attività relativi alla gestione in materia di Vincolo Idrogeologico, di cui alla Del. G. R. n.1117/2000.

Per lo svolgimento delle funzioni inerenti la gestione del Vincolo Idrogeologico il Comune di Casalgrande riconosce esistente, presso l'Unione Montana, una struttura tecnica adeguatamente dotata delle professionalità necessarie allo svolgimento di tali funzioni.

L'Unione Montana metterà a disposizione il personale, i locali e le attrezzature necessarie al funzionamento della stessa, nonché la propria struttura organizzativa ed amministrativa.

ART. 2 - CONTENUTO DELLE FUNZIONI E SERVIZI CONFERITI

La struttura tecnica dell'Unione provvederà, sulla base delle funzioni richieste dagli enti firmatari, ad esercitare tutte le funzioni inerenti il rilascio delle:

- autorizzazioni/comunicazioni e pareri in materia di Vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e Del. G. R. n.1117/2000.

A tal fine il Comune di Casalgrande con la sottoscrizione della presente convenzione richiede all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano di attivare le competenze relative a vincolo idrogeologico.

ART. 3 - STRUTTURA TECNICA

L'Unione Montana eserciterà le funzioni del vincolo idrogeologico e della forestazione mediante apposito ufficio, con organico così definito:

- n. 1 Responsabile di Servizio;
- n. 1 Geologo;
- n.1 Forestale;
- n. 2 collaboratori tecnico-amministrativi;

provvedendo alle supplenze ed alle integrazioni necessarie per garantire la struttura dell'organico.

ART. 4 - CONTROLLI

Per verificare l'attuazione di quanto stabilito dalla presente convenzione viene costituito un apposito tavolo tecnico composto dal dirigente del competente servizio dell'Unione Montana, che la presiede, e dai responsabili di servizio dei Comuni/Unioni conferenti, o loro delegati.

Il tavolo tecnico è convocato dal dirigente dell'Unione Montana di norma una volta all'anno o su richiesta di uno o più responsabili dei comuni.

Tale tavolo tecnico si esprime sull'andamento delle attività svolte nell'ambito della convenzione svolte, impartisce direttive per migliorarne il funzionamento, propone la revisione e implementazione delle quote di concorso dei comuni alle spese, di cui al successivo articolo, in relazione alla necessità di adeguare il budget ovvero in relazione al mutamento significativo del carico medio delle pratiche del singolo comune sul totale.

ART. 5 - IMPEGNI

Il Comune di Casalgrande sulla base delle funzioni richieste si impegna a:

- riconoscere la struttura tecnica dell'Unione Montana come riferimento in materia di Vincolo idrogeologico;
- assicurare la disponibilità dei dati di base in proprio possesso ed il loro successivo aggiornamento;
- collaborare, mettendo a disposizione il proprio personale tecnico ed operativo, alle eventuali operazioni di rilievo e verifica in posto rese nell'interesse del territorio di competenza;
- concorrere finanziariamente alla gestione di tale struttura nella misura e con le forme specificate all'art.6.

ART. 6 - ONERI

Per l'espletamento della funzione di cui all'Art. 2 sulla base delle funzioni richieste, il Comune di Casalgrande, riconoscerà all'Unione Montana:

- una quota fissa di 250,00 € (duecentocinquanta euro) per l'accesso al servizio, che prevede anche la consulenza, soprattutto telefonica ai cittadini, ai tecnici e ai comuni sui temi oggetto della convenzione;
- € 150,00 (centocinquanta euro) per ogni pratica oggetto di autorizzazione, parere in sanatoria ed autorizzazione in sanatoria;
- € 75,00 (settantacinque euro) per ogni pratica oggetto di comunicazione di inizio attività;
- € 400,00 (quattrocento euro) per ogni pratica oggetto di V.I.A. (provinciale, regionale o statale) e di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), nell'ambito della relativa Conferenza di Servizi;
- € 400,00 (quattrocento euro) per ogni parere sugli strumenti urbanistici comunali (PSC e POC), nell'ambito della relativa Conferenza di Pianificazione.

E' inoltre possibile usufruire dell'attività di progettazione e direzione lavori svolta dalla struttura tecnica, in particolare per opere e lavori forestali in riferimento a misure e bandi del PSR e altri strumenti finanziari, regionali e non; il costo di tale attività rientrerà nella percentuale assegnata per le spese tecniche dei progetti, qualora finanziati. Nel caso di mancato finanziamento l'Unione Montana verrà riconosciuto per la candidatura preliminare il 2% (se l'importo lavori è inferiore ai 40.000 euro) e 3% (se l'importo lavori è superiore ai 40.000 euro) dell'importo lavori del progetto. Le quote saranno versate in un'unica soluzione entro il 15 di novembre di ciascun anno di competenza, previo invio da parte dell'Unione Montana del rendiconto consuntivo al 30 di ottobre, delle autorizzazioni e pareri rilasciati. Le pratiche non conteggiate di fine anno saranno rendicontate nell'anno successivo.

ART. 7 – DURATA E RECESSO

La durata della convenzione è di 3 anni, a decorrere dal 01/01/2022, prorogabile una sola volta per lo stesso periodo di tempo e/o rinnovabile mediante apposito atto degli organi competenti.

Il recesso dalla presente convenzione può essere deliberato dal Consiglio dei rispettivi enti a partire dal secondo anno dalla firma della convenzione ed entro il mese di giugno di ogni anno con effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Per il Comune di Casalgrande
Il Responsabile del Settore
“Pianificazione Territoriale”
Arch. Giuliano Barbieri
(firmato digitalmente)

Per l'Unione Montana dei Comuni
dell'Appennino Reggiano
Il Responsabile del
Servizio Programmazione,
Tutela e Valorizzazione del Territorio
Ing. Chiara Cantini
(firmato digitalmente)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 968/2024 ad oggetto: PROROGA DELLA VIGENTE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 18/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 74 del 30/11/2024

Oggetto: PROROGA DELLA VIGENTE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO. .

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/12/2024, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 17/12/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)